

Ringraziamo il Signore per il grande dono che abbiamo avuto nella persona di don Alfredo, nostro assistente scout fin dall'anno associativo 1999/2000. Un prete "tutto d'un pezzo", fedelissimo alla Chiesa ed alla tradizione cattolica, ma capace di mettersi in gioco con i nostri ragazzi e col metodo educativo scout. È sempre stato, nel pensiero e nell'azione, un testimone convinto e profondamente credibile dei valori propri della nostra associazione: l'essenzialità, la semplicità, la fraternità, l'accoglienza; capo tra i capi, fratello e maestro, ha percorso insieme a noi il cammino di crescita continua, guidandoci senza tentennamenti sulla via della fede cattolica, tutti, dal capo più maturo al cucciolo più giovane.

Uno splendido Baloo, l'orso buono e saggio, impegnato a guidare i lupetti sulla pista della vita: nelle sue omelie, sapeva mettersi al loro livello, interpellandoli con grande capacità comunicativa per far capire anche ai più grandi, col linguaggio semplice e diretto dei bambini, la Parola di Dio.

Don Alfredo sapeva farci sentire la solennità della liturgia anche nelle Sante Messe celebrate su un semplice tavolino da campeggio piazzato nel prato, all'ombra di una grande quercia.

Una grande dote di don Alfredo era la sua disponibilità: in mezzo ai suoi molteplici impegni riusciva sempre ad incastrare il tempo da dedicare a noi scout. La sua casa era sempre aperta, così come i locali della cattedrale, dove spesso abbiamo svolto le nostre riunioni di Comunità Capi e le attività più disparate. Il confronto, tra noi, è sempre stato aperto e leale, contribuendo alla maturazione reciproca ed alla scelta di mete ogni volta più avanzate.

Abbiamo condiviso tanti momenti di gioia e di festa, ma anche le difficoltà incontrate in questi anni e le preoccupazioni proprie di un'associazione fondata interamente sul volontariato: don Alfredo non si è mai sottratto alle sue responsabilità, impegnandosi a cercare insieme a noi le soluzioni ai problemi che si presentavano, mettendo a disposizione con generosità i suoi consigli e la sua opera preziosa.

Don Alfredo lascia un vuoto immenso in tutti i suoi lupetti e lupette, guide ed esploratori, scolte e rovers: chiediamo al Signore la forza di credere nella resurrezione, per asciugare le nostre lacrime e sentire ancora in mezzo a noi la presenza del nostro Assistente, che tanto ci ha amato e che tanto abbiamo amato.

Chiudiamo con una frase di Baden Powell: *"Quando arriviamo sulla vetta di una montagna ci lasciamo alle spalle tutto ciò che ci appesantisce, nel corpo come nello spirito. Lasciamo dietro di noi ogni senso di debolezza e di scoraggiamento. Proviamo una nuova libertà, una grande contentezza, un'esaltazione del corpo non meno che dello spirito. Proviamo una grande gioia".*

Don Alfredo ha raggiunto la vetta più alta: siamo certi che da lassù continuerà a guidarci sulle vie del Signore.